

IFAB e la sua mission

IFAB - International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development - nasce **per volontà della Regione Emilia-Romagna**, attraverso la Legge regionale 17 giugno 2019 n.7, con l'obiettivo di consolidare le competenze scientifiche e tecnologiche disponibili in Italia, promuovendo l'integrazione tra sistema della ricerca e sistema delle imprese. IFAB è un'organizzazione no profit che mira a diventare un **punto di riferimento indipendente e autorevole a livello internazionale**, nell'ambito del dibattito scientifico e culturale che si sta svolgendo a livello globale su sviluppo umano, sostenibilità e nuova scienza. La sua mission è **promuovere lo sviluppo di tecnologie nell'ambito Big Data e Intelligenza Artificiale**, e di metodi scientifici innovativi da mettere al servizio di uno sviluppo umano sostenibile, secondo l'indirizzo delle **Nazioni Unite**.

La Fondazione, coerentemente con la sua mission, vede tra i propri soci fondatori il sistema accademico scientifico insieme a grandi imprese private.

La parte scientifica della Fondazione è rappresentata dall'**Associazione Big Data**, che riunisce le principali università della regione Emilia-Romagna e i maggiori enti di ricerca italiani, come **CINECA** e **INFN**; mentre il sistema delle imprese è attualmente rappresentato da **UnipolSai Assicurazioni**, leader nel mercato assicurativo danni in Italia, ed **Eni**, società integrata dell'energia attiva in 66 Paesi.

Tra i membri partecipanti, **Atos**, player numero uno in Europa in ambito Cloud, Cybersecurity e High performance computing, a cui è stata affidata la realizzazione del supercalcolatore "Leonardo"; **Enel Foundation**, fondazione no profit indipendente che si occupa di iniziative a supporto della transizione energetica globale, verso un futuro sempre più sostenibile; **Tampieri Financial Group**, holding italiana leader nella produzione di oli vegetali, attiva anche nei settori biomedicale, energia rinnovabile, processi di depurazione e immobiliare; **CRIF**, azienda specializzata in sistemi di informazioni creditizie e di business information.

L'**International Scientific Board** è l'organo che indirizza l'operato della Fondazione, elaborando scenari di medio e lungo termine sugli sviluppi delle scienze e delle tecnologie in risposta alle sfide del millennio.

Aree di interesse

IFAB mette al servizio del Paese gli asset dei suoi soci fondatori svolgendo un'attività continua di ricerca, formazione e divulgazione nelle seguenti aree:

- Tecnologie convenzionali e innovative;
- Sfide socio-economiche;
- Cambiamento climatico;
- Scienze della vita e medicina di precisione.

Nel cuore della Data Valley

La varietà delle iniziative proposte e la natura multidisciplinare dei progetti sviluppati riflette il contesto in cui IFAB opera. **Bologna**, al centro della **High Tech Network dell'Emilia-Romagna**, conta 10 tecnopoli e 88 tra laboratori e centri di ricerca industriale e, fin dai primi anni '60, è il luogo in Italia in cui si concentrano le capacità di supercalcolo scientifico - ad oggi qui si concentra il **70% della capacità di calcolo e di storage italiana**. Presto nel capoluogo emiliano sorgerà il **Big Data Technopole**, dove si insedieranno alcuni fra i maggiori enti scientifici italiani coinvolti nelle applicazioni del supercalcolo, tra cui il **Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche (ECMWF)**. Le organizzazioni che abiteranno il Tecnopolo potranno disporre dei servizi forniti dall'attuale supercalcolatore **Marconi 100**, uno dei 4 supercalcolatori della rete PRACE (Partnership for Advanced Computing in Europe), e dal futuro supercalcolatore "**Leonardo**", il più veloce dei 3 supercomputer europei previsti dalla Joint Undertaking

Euro-HPC, che farà di Bologna un punto di riferimento fondamentale per il sistema europeo del supercalcolo, in particolare per i Paesi dell'area Sud-Est.